

CONSERVATORIO “LICINIO REFICE” DI FROSINONE

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI PRIMO LIVELLO

(ARTICOLI 12 e 13 del Regolamento Didattico dell'Istituto)

1. L'ammissione ai corsi accademici di primo livello attivati presso il Conservatorio è riservata agli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. In caso di spiccate capacità e attitudini, lo studente potrà essere ammesso anche prima del conseguimento di detti titoli, i quali dovranno comunque essere conseguiti entro il completamento del corso di diploma accademico.
2. L'ammissione ai corsi di cui ai commi precedenti è subordinata al superamento di un esame di ammissione che verifichi il possesso delle competenze teoriche, interpretative e/o compositive coerenti con i parametri delle istituzioni musicali europee di pari livello. Le competenze d'ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun corso di studio.
3. Qualora lo studente, durante l'esame di ammissione, evidenzii lacune nella preparazione, avrà l'obbligo di colmare i debiti rilevati anche attraverso la frequenza di apposite attività formative.
4. I criteri per l'attribuzione dei debiti sono regolamentati dai consigli di corso competenti.

SCUOLA DI JAZZ

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (TRIENNIO) IN CHITARRAJAZZ

PROGRAMMA ESAMI DI AMMISSIONE

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di 2 brani tratti dall'elenco riportato sotto, uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/ contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti)
2. Esecuzione di uno standard di tipo Ballad, a scelta del candidato per strumento solo, o voce (in questo caso accompagnato da un altro strumento)
3. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle
4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.) La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata, mediante esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato di media difficoltà scritto nelle chiavi di violino e di basso abbinate, e di un solfeggio cantato, cioè intonazione a prima vista di una facile melodia scritta in chiave di violino.
2. Il candidato dovrà saper riconoscere intervalli (nell'ambito dell'ottava), scale maggiori e minori, scale modali accordi (triadi e quadriadi in posizione fondamentale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

ELENCO BRANI

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| 1 All Blues | 11 I Could Write a Book |
| 2 All of Me | 12 I Mean You |
| 3 All the Things You Ar | 13 In A Sentimental Mood |
| 4 Autumn Leave | 14 Misty |
| 5 Beautiful Lov | 15 Mr. PC |
| 6 Billie's Bounc | 16 My Romance |
| 7 Blue Boss | 17 Perdido |
| 8 Blue Mon | 18 Satin Doll |
| 9 Cantaloupe Island | 19 Tenor Madness |
| 10 Days of Wine and Roses | 20 Yesterdays |

PROGRAMMA PER LA PROVA FINALE

La prova finale si svolge in due fasi:

- 1°: esecuzione di brani da parte dello studente, con eventuale partecipazione di altri musicisti a cura dello stesso, per un massimo di 20 minuti. La scelta dei brani è legata al tema trattato nella tesi.
- 2°: discussione della tesi di fronte alla Commissione, con introduzione da parte del relatore della stessa, per un massimo di 20 minuti.

PROGRAMMA DI PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI

1a annualità - programma di studio:

Studio delle posizioni sul contrabbasso con l' utilizzo del Metodo Simandl vol.1 e del Primo corso teorico pratico di Billè.

Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori.

Triadi e accordi di settima, scale modali e arpeggi sui gradi della scala maggiore. Scala blues.

La mano destra: tecnica dell' arco e del pizzicato.

Costruzione delle walking bass lines: approccio scalare, cordale e cromatico.

Analisi di linee di basso di importanti autori come: Jimmy Blanton, Oscar Pettiford, Ray Brown, Sam Jones, Ron Carter e altri.

Concezione ritmica nel jazz: lo swing, accompagnamento in due e in quattro.

Il repertorio nel jazz: IL BLUES e IL RHYTHM CHANGES, la forma SONG.

Studio e analisi di 15 composizioni di celebri autori.

Studi di repertorio classico: tratti dai 30 Etudes di Simandl dal N° 1 al N° 15 con base musicale, e dalla raccolta di brani di basso barocco. Altri eventuali brani scelti dal docente.

Studio dei brani per big band raccolti nel volume "Sittin in with a big band vol.1" e da vari volumi della serie big band play a long di Hal Leonard.

Verranno utilizzati esercizi e trascrizioni tratti dai seguenti metodi:

John Goldsby - The Jazz Bass Book

Tood Coleman – The Bass Tradition

Jim Stinnett – Creating Jazz Bass Lines

Oscar Pettiford – The music of Oscar Pettifordvol I

Ray Brown – Bass method

The Michael Moore Bass method

Rufus Reid – The Evolving Bassist

1a annualità - programma di esame:

Esecuzione di scale e arpeggi a due ottave nelle tonalità maggiori e minori;

Esecuzione di scale modali ed arpeggi degli accordi di settima costruiti sulla scala maggiore;

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione tra 5 presentati dal candidato candidato;

Esecuzione di uno standard a scelta della commissione tra 8 preparati dal candidato con esecuzione del tema, accompagnamento e assolo;

Lettura di un brano delle raccolte big band play a long a scelta della commissione tra 5 (studiati durante il corso) preparati dal candidato;

Esecuzione di una linea di basso e un solo trascritti dal candidato tra quelli studiati durante l' anno;

Lettura estemporanea di un brano proposto dalla commissione.

2a annualità - programma di studio:

Studio delle posizioni: transizione tra posizioni sul manico e capotasto.

Continuazione del metodo Simandl vol. 1.

I modi della scala minore melodica e minore armonica. Studio degli accordi costruiti sui gradi delle scale minori. Scale pentatoniche e scale esatonali, scale diminuite semitono tono e tono semitono.

Le scale bebop maggiori, minori settima e settima di dominante e loro applicazione sulle progressioni più utilizzate nelle jazz songs.

Costruzione degli assoli: variazione melodica del tema, approccio lineare all' improvvisazione con l' utilizzo del metodo "Playing the changes" di Paul del Nero. Teoria e tecnica delle Outlines e loro applicazione sulle progressioni armoniche di standards jazz.

Costruzione di walkin bass lines più complesse e linee di basso su ritmiche bossa nova, latin jazz, calypso.

Studi di repertorio classico: tratti dai 30 Etudes di Simandl dal N° 16 al N° 30 con base musicale e dai 110 Studies For String Bass dello Sturm. Altri eventuali brani scelti dal docente.

Studio dei brani per big band raccolti nel volume "Sittin in with a big band vol.2" e da vari volumi della serie big band play a long di Hal Leonard.

Analisi ed esecuzione di linee di basso di importanti autori come: Ron Carter, Ray Brown, Scott La Faro, Charles Mingus, Art Davis, Paul Chambers ed altri.

Analisi e lettura di assoli di importanti bassisti della tradizione jazz e di altri strumentisti (pianisti, trombettisti ecc...).

Repertorio: analisi e studio di 15 composizioni standards ed originali.

Verranno utilizzati esercizi e trascrizioni tratte dai seguenti metodi:

John Goldsby - The Jazz Bass Book

Tood Coleman – The Bass Tradition

Oscar Pettiford – The music of Oscar Pettifordvol I

Ray Brown – Bass method

The Michael Moore Bass method

Rufus Reid – The Evolving Bassist

Ron Carter – bass lines

Paul Chambers – The music of Paul Chambers

Walkin in the footstep of Sam Jones

Walkin in the footstep of Dough Watkins

2a annualità - programma di esame:

Esecuzione di scale minori su due ottave;

Esecuzione di scale modali e arpeggi di accordi di settima costruiti sui gradi delle scale minori melodiche ed armoniche;

Esecuzione di scale bebop maggiori minori e dominanti;

Esecuzione di scale pentatoniche e diminuite;

Esecuzione di uno studio classico a scelta della commissione tra 5 (studiati durante il corso) presentati dal candidato;

Esecuzione di uno standard scelta della commissione tra 8 preparati dal candidato con esecuzione del tema, accompagnamento e assolo;

Lettura di un brano delle raccolte big band play a long a scelta della commissione tra 5 (studiati durante il corso) preparati dal candidato;

Esecuzione di 1 assolo trascritto a scelta della commissione tra 3 presentati dal candidato (di cui almeno 1 di altro strumentista);

Lettura estemporanea di un brano proposto dalla commissione.

3a annualità - programma di studio:

Tecnica del capotasto: impostazione della mano, esercizi di transizione tra posizioni sul manico e capotasto. Studio delle posizioni cromatica, semicromatica e diatonica e loro applicazione sulle scale maggiori. Alcuni dei metodi utilizzati sono: "Evolvin Upward" di Rufus Reid e simplified higher technique for double bass di Franco Petracchi.

Tecnica: Basic exercises, arpeggi su accordi di settima e nona, cellule melodiche e patterns sulla scala minore melodica e i suoi modi, cellule melodiche e patterns sulle scale diminuite, esatonali e pentatoniche, esercizi sulle quarte. Scale superlocricie.

Costruzione degli assoli: Analisi e studio degli outlines sulle progressioni II-V-I maggiori e minori.

Studio delle tecniche di variazione melodica degli outline.

Studi di repertorio classico: tratti dai 110 Studies dello Sturm e dalle sonate per violoncello solo di bach. Altri eventuali brani scelti dal docente.

Studio dei brani per big band raccolti nei vari volumi della serie big band play a long di Hal Leonard.

Concezione ritmica nel jazz: le contaminazioni derivate dalla musica rhythm and blues, soul e rock, la fusion. L' Even Eight e lo stile ECM. Analisi e studio di accompagnamenti e linee di basso di importanti bassisti tra cui Gary Peacock, Charlie Haden, Miroslav Vitous, Dave Holland, Gorge Mraz.

Repertorio: analisi e studio di 15 standards ed originals.

Lettura estemporanea di brani tratti da " Exercise and Etudes For the Jazz Instrumentalist" di J.J.Johnson ed altri eventuali metodi proposti dal docente.

Repertorio: analisi e studio di 15 composizioni standards ed originali.

Verranno utilizzati esercizi e trascrizioni tratte dai seguenti metodi:

John Goldsby - The Jazz Bass Book

Tood Coleman – The Bass Tradition

Scott La Faro – 15 solo transcription from the Bill Evans Trio recordings "Sunday at the Village Vanguard"

Jazz patterns in the stile of John Coltrane

Hal Crook - How To Improvise

3a annualità - programma di esame:

Esecuzione di scale esatonali diminuite e superlocricie;

Esecuzione di uno studio classico a scelta della commissione tra 5 (studiati durante il corso) presentati dal candidato;
Esecuzione di uno standard a scelta della commissione tra 8 preparati dal candidato con esecuzione del tema, accompagnamento e assolo;
Lettura di un brano delle raccolte big band play a long a scelta della commissione tra 5 (studiati durante il corso) preparati dal candidato;
Esecuzione di 1 assolo trascritto a scelta della commissione tra 3 presentati dal candidato (di cui almeno 1 di altro strumentista);
Lettura estemporanea di un brano proposto dalla commissione.